

**Associazione Scuola Paritaria dell'Infanzia  
GIOVANNI XXIII - ETS**

**PIANO ANNUALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
(DOCUMENTO DI RIFERIMENTO PTOF 2022/2025)**

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione  
nella seduta del 21/11/2023**

# PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO ANNUALE 2023/2024

*Dal vangelo di Luca (9,47-48): Allora Gesù, prese un fanciullo, se lo mise vicino e disse:  
"Chi accoglie questo fanciullo nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me accoglie colui che  
mi ha mandato. Poiché chi è il più piccolo tra tutti voi, questi è grande".*

Il Progetto Educativo della nostra Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana  
è finalizzato allo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino nella globalità,  
nella libertà e nella personalità di ciascuno affinché diventi  
"...pur essendo il più piccolo tra noi..." il più grande.

## PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO

La nostra Scuola dell'Infanzia vuole essere comunità educante dal punto di vista della formazione religiosa cristiana.

È attenta al bisogno di ciascuno di sentirsi accolti, alla ricerca del significato della vita, all'amore per la verità, alla passione per la bellezza in ciò che ci circonda.

Vuole essere ambiente educativo di esperienze e di apprendimenti.

La proposta educativa fa sì che si fondino le basi per la formazione della personalità del bambino, tenendo conto della realtà di ognuno, del suo vissuto, delle sue abitudini, dei suoi interessi, delle sue priorità, nell'ambito delle seguenti mete educative seguendo gli obiettivi proposti dalle Indicazioni ministeriali:

- **Maturazione dell'identità: "Chi sono io?"**  
Costruire e rafforzare un'immagine positiva di sé e la fiducia nelle proprie capacità sperimentandosi essere **"un valore grande"**.
- **Conquista dell'autonomia: "Io sono capace di"**  
Non solo essere autonomo nel vestirsi, pulirsi, mangiare da solo, ma anche capace di fare scelte, di esprimere le proprie idee nel rispetto degli altri.
- **Sviluppo delle competenze: "Io posso fare"**.  
Stimolare il bambino a dare il meglio di sé, sviluppando tutte le sue capacità e consolidando le sue abilità.

Il nostro scopo è di collaborare con i genitori affinché la crescita dei bambini, in tutti i suoi aspetti (fisico, intellettuale e spirituale), possa avvenire secondo lo sviluppo complessivo della loro persona. Attraverso la scuola intendiamo favorire l'approfondimento dei valori ricevuti, presentare la realtà che via via si apre agli occhi dei bambini nelle sue connotazioni positive, affinché attraverso l'incontro con adulti e coetanei, inizialmente estranei, ogni bambino possa fare un'esperienza arricchente e positiva.

Il metodo sarà di instaurare un rapporto personale con ogni bambino, di porre attenzione alle tappe di sviluppo delle diverse età e di progettare esperienze, tenendo conto di tutti gli aspetti dello sviluppo (il movimento, il linguaggio, la curiosità e il desiderio di scoprire, la socialità) e nel rispetto degli obiettivi specifici di apprendimento descritti nei documenti Ministeriali.

Il progetto educativo-didattico si sviluppa nei seguenti macro progetti:

- > Progetto Accoglienza (settembre -metà novembre)
- > Progetto IRC: (ottobre-maggio)
- > Progetto Psicomotorio (ottobre-maggio)
- > Progetto di Educazione Civica
- > Progetto annuale (gennaio-giugno)

## PROGETTO ACCOGLIENZA

I primi giorni di frequenza devono permettere ai bambini che hanno già frequentato di riprendere i contatti con l'ambiente, i compagni e le insegnanti. Infatti per i bambini è importante ritrovare le tracce dell'esperienza compiuta nell'anno precedente (routines) e l'avvicinamento ai cambiamenti avvenuti (nuovi compagni e identità di gruppo). Per le insegnanti è fondamentale riscoprire i bambini, prendendo atto sia dei progressi che delle possibili regressioni avvenute durante l'estate. Questa consapevolezza diventa basilare per strutturare una programmazione aderente a quelli che sono gli elementi portanti la mission della scuola dell'infanzia: i bisogni dei bambini. Per i nuovi iscritti è importante dare loro il tempo di esplorare la nuova realtà, acquisire sicurezza e autonomia nel nuovo ambiente e improntare un rapporto di fiducia, sempre supportati dalla disponibilità e dalla professionalità degli operatori scolastici. Tutto questo necessita di un tempo lento ed accuratamente pensato e strutturato.

Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento costituisce l'essenza dell'esperienza educativa e delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico: facilita il processo di **"separazione"** dall'adulto di riferimento e fortifica il processo di distanziamento, condizione fondamentale e propedeutica all'avvio del processo di socializzazione. È l'inizio di un cammino nuovo ed è, nella maggior parte dei casi, la prima vera esperienza nel sociale, che vede il bambino coinvolto in un ambiente nuovo, finalizzato a promuovere relazioni con i pari e con gli adulti.

Una scuola che ha la cultura dell'accoglienza è una scuola nella quale si sta bene, dove si creano legami forti di fiducia, piacere e gioia. Accogliere quindi il bambino, dal punto di vista emotivo-affettivo, prima ed educativo poi, significa partire da lui, dal suo bisogno di sentirsi accolto, prendendo sul serio la sua esperienza. Pertanto le insegnanti intendono attuare un percorso che permetta ai bambini di conoscersi reciprocamente e di scoprire il valore dell'amicizia **"insieme stiamo bene"**.

Per i bambini di tre anni si procederà con l'acquisizione di sicurezza e autonomia nel nuovo ambiente, la conoscenza reciproca per la creazione di rapporti di fiducia verso le figure docenti e non della scuola.

Con i quattro e cinque anni si verificheranno e approfondiranno le conoscenze acquisite dal bambino durante l'anno precedente; con i bambini grandi verrà effettuata l'attività del "pacchetto segni e disegni".

Quest'anno abbiamo focalizzato il nostro progetto accoglienza sull'importanza dei legami, sia di quelli nati e consolidati durante lo scorso anno scolastico, sia su quelli che nasceranno con i nuovi compagni inseriti nel gruppo classe. In particolare abbiamo proposto attività partendo dalla lettura del libro **"Sei un viaggio meraviglioso" di N. Laden** abbiamo proposto giochi in gruppo per conoscere i nuovi compagni della sezione. Abbiamo, inoltre, creato momenti e svolto attività in classi aperte per offrire l'opportunità a ciascun bambino di relazionarsi con tutto il team docenti e per costruire un senso di unità di scuola. Ogni bambino verrà dotato di uno zainetto in cui metterà le cose scoperte in questo anno scolastico che caratterizzeranno dei momenti salienti vissuti durante l'anno.



### Obiettivo generale:

L'obiettivo principale è quello di accogliere i nuovi bambini e di reinserire quelli che già frequentavano negli scorsi anni nel modo più sereno possibile. Ogni bambino deve sentirsi atteso e riconosciuto nella sua unicità.

Per permettere ciò, le attività in sezione hanno riguardato la presentazione di se stessi, la conoscenza degli spazi della scuola, la conoscenza degli altri per arrivare a sentirsi parte di un gruppo, la progettazione e la costruzione dei momenti di routine (cartellone dell'appello, degli incarichi...), l'interiorizzazione delle regole della vita comunitaria e l'allestimento condiviso della sezione (angoli-gioco...).

**Tempi:** Settembre - metà Novembre

# PROGETTO DI INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

*“...i bambini formulano le grandi domande esistenziali e sul mondo e cominciano a riflettere sul senso e sul valore delle loro azioni, prendono coscienza della propria identità, scoprono le diversità e apprendono le prime regole necessarie alla vita sociale.... Si chiede dove era prima di nascere e se e dove finirà la sua esistenza e quella di chi gli è caro, quale sia l'origine del mondo; si interroga su Dio e si confronta con l'esperienza religiosa...” (da indicazioni per il curricolo)*

La nostra Scuola dell'Infanzia, per la definizione degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'Insegnamento della Religione Cattolica da inserire nell'ambito delle Indicazioni Nazionali del 2012, fa riferimento all'intesa sottoscritta tra la CEI (Conferenza episcopale italiana) e il MIUR.

Attraverso percorsi graduali vogliamo sollecitare l'interesse nei riguardi della dimensione religiosa di ciascuno e la conoscenza del messaggio cristiano, negli aspetti legati ai valori universali dell'esistenza, quali: il dono della vita, il dono dell'amore, dell'amicizia, il dono della solidarietà, il dono della pace, il dono della famiglia.

Nella nostra scuola tutta la giornata è vissuta nel riferimento ai valori cristiani. C'è apertura e accoglienza nei confronti delle altre espressioni della religiosità. Tuttavia la testimonianza che caratterizza ed esprime la scuola è quella della fede cattolica.

Tre temi dedicati alla scoperta di Dio Creatore, all'incontro con Gesù e con la Chiesa, intesa come comunità, fanno da sfondo alle attività e in continuità con l'argomento della programmazione annuale, i bambini vengono guidati attraverso diverse metodologie, come ad esempio l'immersione e la lettura di immagini sacre oltre che i testi sacri.

I bambini, all'interno delle loro sezioni, vengono accompagnati al raggiungimento degli obiettivi nei diversi Campi di esperienza.

In armonia con le finalità generali della nostra scuola dell'infanzia di ispirazione cattolica, le attività dell'I.R.C, concorrono a formare in modo integrale i bambini, in una visione cristiana della vita.

Ogni bambino con la sua storia personale, con i suoi sentimenti, con le sue esperienze, con le sue potenzialità cognitive, è il punto di partenza di ogni intervento educativo. Il cammino di religione confluisce nella programmazione educativa e mira a raggiungere obiettivi specifici dell'ambito religioso. Come scuola dell'infanzia di ispirazione cristiana, viene data importanza durante la giornata scolastica e ai tempi forti di religiosità, al momento della preghiera spontanea o guidata.

Il progetto di IRC viene sviluppato per classi aperte.



## **Obiettivo generale:**

Il percorso di IRC è una preziosa opportunità educativa per i bambini perché non solo mette in risalto valori religiosi, ma promuove riflessioni ed esperienze e contribuisce a dare significato alle grandi domande di senso, che i bambini, fin da piccoli, portano nel cuore.

Vengono promossi tramite le attività di IRC atteggiamenti di accoglienza, rispetto, gioia di stare insieme, fiducia e stima rispetto alle proprie capacità. Si tratta quindi di uno sviluppo globale e armonico della persona, nel rispetto dei ritmi di ciascun bambino.

- Angelo custode (ottobre)
- Natale (novembre-dicembre)
- Creazione (gennaio- maggio)
- Pasqua (aprile)
- Maria (maggio)

**Tempi:** Ottobre - Maggio

## PROGETTO PSICOMOTORIO

La psicomotricità pone il bambino in una situazione che gli permette di vivere la propria espressività motoria, un bisogno indispensabile per mantenere il legame tra mente e corpo. L'espressività motoria, liberata in un ambiente rassicurante, permette la crescita personale ed intellettuale.

Questa tipologia di gioco è fondamentale per il bambino nella fascia d'età tra 2 e 5 anni perché permette il rapporto con il mondo esterno, la conoscenza e la consapevolezza di sé. Non può mancare il gioco simbolico che permette al bambino di vivere i suoi conflitti interni e di esprimerli. Durante l'attività psicomotoria, quindi, il bambino compie giochi e attività ludiche con la guida di una terapeuta che ha uno sguardo attento all'espressività del bambino.

Il progetto psicomotorio è elaborato dall'insegnante specialista in psicomotricità.

È un'attività che si propone come macro-obiettivo fondamentale quello di promuovere nel bambino consapevolezza e padronanza di sé nelle diverse dimensioni della sua personalità, nel rispetto dei suoi tempi e della sua originalità.

Nello specifico, si vuole sviluppare competenze motorie adeguate all'età, stimolare le capacità di espressione (relazione, comunicazione) e di collaborazione (mediazione e condivisione) e l'interiorizzazione di semplici ma sostanziali regole di convivenza sociale.

Si gioca col proprio corpo utilizzando mani, piedi, gambe, testa, schiena... tutto insomma! Si fanno giochi di gruppo e si impara a lavorare in collaborazione con i propri compagni adottando strategie di gioco sempre nuove, attraverso anche il rilassamento e la musica.

Con queste attività divertenti i bambini vengono accompagnati in un percorso di crescita in cui imparano non solo a organizzarsi nei giochi ma anche a saper aspettare il proprio turno, ascoltare e rispettare le opinioni degli altri e comprendere che tutti hanno diritto a uno "spazio" sia nel gioco che nelle relazioni.

Il progetto per i bambini della scuola dell'infanzia cerca di aiutare il bambino nell'acquisizione e nell'interiorizzazione dei contenuti didattici proposti in classe. Ogni apprendimento è acquisito prima attraverso il corpo e solo poi può essere riportato sul piano astratto cioè a livello di rappresentazioni e immagini mentali. Imparare attraverso il corpo significa apprendere con le proprie azioni. Agendo nello spazio e nel tempo il bambino apprende e successivamente interiorizza gli apprendimenti.

### Obiettivo generale:

L'obiettivo del progetto psicomotorio è quello di favorire e liberare nel modo più ampio possibile l'espressività globale dei bambini, fornendogli uno spazio privilegiato in cui giocare liberamente.

Nel gioco libero, infatti, il bambino va direttamente al fondo di quelle che sono le sue motivazioni interne, coinvolgendo tutti gli aspetti del suo sviluppo affettivo, cognitivo e motorio, che risultano quindi strettamente interdipendenti tra loro. In questo modo si attiva e si sostiene il processo di crescita del bambino prevenendo eventuali difficoltà.

**Tempi:** ottobre-maggio per i bambini di 4 e 5 anni  
gennaio-maggio per i bambini di 3 anni

## EDUCAZIONE CIVICA

Ad integrazione della proposta formativa della scuola deve essere inserita l'Educazione Civica, così descritta nel D.M. del 22 giugno 2020 n. 35 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica":

*"Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle finalità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare*



*l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a **maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni***

La scuola si impegna a sviluppare e raggiungere tale obiettivo attraverso una proposta educativa trasversale che si affacci e si connetta anche all'attività di IRC e all'ispirazione Cristiana della scuola.

## **PROGETTO ANNUALE**

### **Il mondo... alla scoperta dei sapori, dei colori e delle meraviglie**

Il progetto dell'annualità 2023-2024 partirà da ciò che i bambini hanno scoperto intorno a loro lo scorso anno scolastico (territorio di Novate Milanese) per addentrarsi a scoprire usi e costumi di altre culture. Prendendo spunto dal racconto, dalle esperienze e da testimoni che incontreranno nel loro viaggio verranno proposti ai bambini percorsi e laboratori didattici sulla base di quanto emergerà dalle loro competenze, dal loro bagaglio culturale.

L'obiettivo del progetto è quello di far accrescere nel bambino la consapevolezza che oltre a ciò che loro vivono e conoscono c'è un mondo intorno a loro in cui tanti aspetti della vita quotidiana possono essere diversi. A partire dalla lingua, dal colore della pelle, passando per il cibo, le favole e le canzoni i bambini avranno la possibilità di approcciarsi ad usi e costumi diversi dai loro.

**Tempi:** (gennaio - giugno)

## **PROGETTI EXTRACURRICOLARI**

Per l'anno scolastico 2023- 24 sono stati inoltre attivati i seguenti progetti extracurricolari tenuti da esperti esterni professionisti.

### **☞ “Pronti per la Prima”**

Un'attenzione particolare viene riservata al gruppo dei grandi e allo sviluppo del loro curriculum in uscita in previsione dell'inserimento alla scuola primaria. Il progetto “Pronti per la Prima”, tenuto da una psicologa dell'infanzia, si rivolge a piccoli gruppi di bambini di 5 anni e, attraverso la proposta di giochi mirati, ha lo scopo di indagare e sviluppare le diverse aree di competenza.

Questo progetto viene sovvenzionato interamente dalla scuola.

### **☞ Progetto di lingua inglese**

Con la collaborazione di un'insegnante madrelingua, i bambini delle tre fasce d'età hanno la possibilità di approcciarsi alla lingua inglese attraverso proposte ludiche, sonore, teatrali e creative.

L'attività è sviluppata a cadenza settimanale con durata di circa 45 minuti ed è proposta ai bambini per fasce d'età. Da ottobre a maggio per i bambini di 4 e 5 anni e da gennaio a maggio per i bambini di 3 anni.

### **☞ Progetto “Propedeutica Musicale”**

Attraverso la collaborazione con un'insegnante specialista, viene proposto un progetto che, partendo dal movimento e dall'attenzione alla realtà, porterà i bambini a scoprire i concetti di tempo, ritmo, suono, timbro e partiture.

L'attività è sviluppata a cadenza settimanale con durata di circa 45 minuti ed è proposta ai bambini per fasce d'età. Da ottobre a maggio per i bambini di 4 e 5 anni e da gennaio a maggio per i bambini di 3 anni.

I progetti di inglese e musica sono facoltativi e le famiglie scelgono se aderirvi e contribuiscono economicamente a sostenerne i costi.

# ORGANIZZAZIONE ORARIA

La nostra scuola dell'infanzia, per l'anno scolastico 2023/24, svolge il suo orario curricolare dal lunedì al venerdì con la seguente scansione oraria:

7.30 - 8.45	Pre scuola
9.00 - 9.15	Ingresso
9.15 - 9.45	Entrata/ Accoglienza in classe/ Circle time
9.45 - 10.00	Spuntino
10.00 - 11.30	Attività didattiche e di routine
12.00 -12.45	Pranzo
13.30 - 15.00	Riposo dei piccoli
14.00 -15.30	Attività pomeridiane
15.30 - 15.45	Uscita
15.45 - 17.30	Post scuola

